COMO/ERBA – **Un foreign fighter di origine siriana è stato rintracciato dalla Polizia di Como ed espulso (di nuovo) dal nostro Paese**. L'uomo, monitorato da diversi anni per vicinanza al mondo della Jihad, era inserito nell'elenco dei militanti jihadisti pronti ad andare in guerra.

“Grazie ai suoi contatti in Italia reclutava e favoriva la partenza di “volontari” verso scenari di guerra all’estero” il commento del **Ministro Matteo Piantedosi** su Twitter. L’uomo è stato rimpatriato in Norvegia, suo paese di residenza.
“Complimenti agli agenti della Digos di Como, che hanno individuato tra il capoluogo e l’erbese un pericoloso estremista islamico di origine siriana. Come annunciato dal ministro dell’Interno Matteo Piantedosi, che ringrazio per il suo costante impegno per la tutela della sicurezza, il foreign fighter, noto per le sue posizioni jihadiste e ritenuto coinvolto nel reclutamento di combattenti per la guerra santa islamica, è stato già allontanato dal territorio italiano con un volo diretto verso la Norvegia, dove risiede. Mi congratulo con i nostri poliziotti per l’eccellente risultato, che ci ricorda come il nostro Governo continui sempre a vigilare e operare contro ogni forma di terrorismo e di azione criminale, senza mai abbassare la guardia” il commento del deputato **Eugenio Zoffili**, Vice Coordinatore Regionale della Lega in Lombardia e

Rappresentante Speciale per la lotta alla criminalità organizzata dell'Assemblea parlamentare OSCE.